XIII LEGISLATURA
UFFICIO DI PRESIDENZA
Delibera n. 164

Estratto del processo verbale della seduta n. 34 del 28 gennaio 2025

Oggetto: Piano integrato di attività e organizzazione del Consiglio regionale FVG (PIAO) - Anni 2025-2027 (articolo 6 del decreto legge 80/2021). Approvazione.

Bordin Mauro	Presidente	Presente
Mazzolini Stefano	Vice Presidente	Assente
Russo Francesco	Vice Presidente	Presente
Celotti Manuela	Consigliera Segretaria	Presente
Lobianco Michele	Consigliere Segretario	Presente
Massolino Giulia	Consigliera Segretaria	Presente
Polesello Simone	Consigliere Segretario	Presente

Assiste:
il Segretario generale Stefano Patriarca

Sono presenti:
il Vice Segretario generale Francesco Forte
la Dirigente del Servizio amministrativo Serena Cutrano
il Responsabile della Posizione organizzativa programmazione e risorse umane Alessandro Morgan
la Portavoce del Presidente Arianna Dreossi
il Capo di Gabinetto Fanny Codarin

Verbalizza:
Arianna Scudiero - Struttura stabile inferiore al Servizio Segreteria dell'Ufficio di Presidenza

SP/am

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e successive modifiche

Piano integrato di attività e organizzazione del Consiglio regionale FVG (PIAO) - Anni 2025-2027 (articolo 6 del decreto legge 80/2021). Approvazione.

- omissis -

L'Ufficio di Presidenza,

VISTO il decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, ("Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"), e in particolare gli articoli 10 (comma 1) e 15 (comma 2, lettera b) i quali prevedono, tra l'altro, che ciascuna amministrazione pubblica rediga e pubblichi sul proprio sito istituzionale, entro il 31 gennaio di ogni anno, un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance, definito dal proprio organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione medesima;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e in particolare i seguenti commi dell'articolo 1:

- il comma 2-bis che sancisce, in particolare, che il Piano nazionale anticorruzione costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni ai fini dell'adozione dei propri piani triennali di prevenzione della corruzione;
- il comma 8 che stabilisce, tra l'altro, che l'organo di indirizzo di ciascuna amministrazione definisca gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione; inoltre, prevede che l'organo di indirizzo adotti il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno;

VISTO l'articolo 10, comma 8, lettera a) e b), del decreto legislativo n. 33/2013, ("Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), che prevede l'obbligo, per ogni pubblica amministrazione, di pubblicare sul proprio sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e il Piano della performance di cui all'articolo 10 del succitato decreto legislativo 150/2009;

VISTO l'articolo 14, comma 1, ("Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche"), della legge n. 124 del 7 agosto 2015 e sue modifiche e integrazioni, il quale prevede, tra l'altro, che entro il 31 gennaio di ogni anno, le amministrazioni pubbliche redigano il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del documento del Piano della performance di cui all'articolo 10 del succitato decreto legislativo 150/2009;

VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 ("Disposizioni in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale"), e in particolare l'articolo 39, comma 1, lettera a), il quale stabilisce che le amministrazioni adottano, con le modalità e per la durata stabilite nei provvedimenti di organizzazione, avvalendosi del supporto dell'Organismo indipendente di valutazione, un documento programmatico o piano della prestazione, costantemente aggiornato ai fini dell'inserimento di eventuali variazioni nel periodo di riferimento;

VISTO l'articolo 34, commi 2 e 3, del Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale, approvato con propria deliberazione n. 101 del 30 gennaio 2019, come da ultimo modificato con propria deliberazione n. 135 del 22 ottobre 2024, il quale prevede che, entro il 31 gennaio di ogni anno, l'Ufficio di Presidenza, su proposta del Segretario generale, approvi il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), documento triennale aggiornato annualmente, che contiene, tra l'altro, la pianificazione della prestazione delle strutture consiliari, dei fabbisogni professionali e della formazione interna del personale consiliare; tale Piano può essere costantemente aggiornato previo parere dell'Organismo indipendente di valutazione;

VISTO l'articolo 16, comma 1, della legge regionale n. 14 del 7 novembre 2022 ("Disposizioni sull'autonomia organizzativa del Consiglio regionale"), il quale stabilisce che il Consiglio regionale, nell'ambito della propria autonomia di bilancio, contabile, funzionale e organizzativa, provvede alla realizzazione di attività di formazione per le specifiche esigenze consiliari;

VISTO l'articolo 6, commi 1 e 2, (Piano integrato di attività e organizzazione) del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021 (convertito con legge di conversione n. 113 del 6 agosto 2021 e successive modifiche e integrazioni) che prevede che le pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti, al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), piano triennale aggiornato annualmente, nel quale confluiscono, tra l'altro:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui al succitato articolo 10 del d.lgs. 150/2009, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

VISTO altresì il comma 4 dell'articolo 6 del decreto legge 80/2021 che prevede che le Amministrazioni tenute ad adottare il PIAO, devono pubblicare il medesimo e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e inviarli al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale;

VISTO il Decreto Ministeriale del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 132 del 30 giugno 2022, pubblicato in Gazzetta ufficiale il 7 settembre 2022, che disciplina la redazione e i contenuti del PIAO e adotta un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni che devono adottare il PIAO;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 24 giugno 2022, pubblicato in Gazzetta ufficiale il 30 giugno 2022 che individua gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 51 del 2 ottobre 2023 con cui sono state approvate le Linee strategiche della XIII legislatura per le attività amministrative delle strutture consiliari;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 131 del 15 ottobre 2024 con cui è stato approvato il Documento di pianificazione strategica per il triennio 2025-2026-2027;

VISTA la nota dell'OIV del Consiglio regionale, prot. n. 851/A del 13 febbraio 2019, contenente linee guida dell'OIV per la definizione degli indicatori e dei valori target per gli interventi del Piano della Prestazione, elaborata a seguito del mandato ricevuto in proposito da questo Ufficio di Presidenza;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 80 del 31 gennaio 2024, con cui sono stati nominati componenti dell'Organismo di valutazione del Consiglio regionale il dott. Mario Giamporcaro, con funzioni di Presidente, la dott.ssa Eliana De Martiis e la dott.ssa Chiara Pollina, a decorrere dall'1 febbraio 2024 e fino al 31 gennaio 2027;

PRESO atto che:

- in data 16 gennaio 2025 la bozza di allegato A del PIAO 2025-2027, contenente le proposte di obiettivi di valore pubblico per il triennio 2025-2027 e degli interventi della prestazione per l'anno 2025 è stato trasmesso all'OIV consiliare;
- in data 23 gennaio 2024 l'OIV consiliare ha espresso parere favorevole nei confronti delle suddette proposte di interventi, chiedendo di dare maggiore evidenza all'attività riferita al miglioramento dell'accessibilità all'utenza e di assicurare un esplicito e chiaro coordinamento tra gli interventi della performance e le misure anti-corruttive;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 95 del 24 aprile 2024, con cui l'avv. Francesco Forte, Vice Segretario generale, è stato nominato quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) del Consiglio regionale della Regione Friuli Venezia Giulia a decorrere dall'1 maggio 2024;

VISTA la delibera Consiglio dell'ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023, con cui è stato approvato in via definitiva il Piano Nazionale Anticorruzione – aggiornamento 2023;

CONSIDERATO che la bozza della sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO del Consiglio regionale del FVG per gli anni 2025-2027, congiuntamente al modello per presentare osservazioni e proposte alla medesima, è stata pubblicata nel sito istituzionale del Consiglio regionale al fine di consentire la partecipazione di tutti i soggetti interessati a produrre osservazioni e proporre suggerimenti integrativi e migliorativi dal 15 al 22 gennaio 2025;

PRESO ATTO che, a seguito della pubblicazione appena richiamata, non sono pervenute osservazioni;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 9 giugno 2017, n. 21, l'Osservatorio regionale antimafia, con propria delibera n. 1 del 23 gennaio 2025, ha espresso parere favorevole relativamente alla bozza della sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO del Consiglio regionale FVG per gli anni 2025-2027;

PRESO ATTO che il Contratto collettivo di Comparto del personale non dirigente per il triennio normativo ed economico 2019-2021, sottoscritto il 19 luglio 2023, al Titolo IV (Lavoro agile e altre forme di lavoro a distanza) recepisce, disapplicandolo, il contenuto dell'Accordo stralcio sul lavoro agile e altre forme di lavoro a distanza – personale non dirigente del Comparto unico della Regione Friuli Venezia Giulia stipulato in data 29 luglio 2022;

VISTA la "Disciplina Regionale del Lavoro Agile", adottata con deliberazione della Giunta regionale n. 1228 del 26 agosto 2022 che si applica anche al personale del Consilio regionale;

VISTO l'articolo 3, comma 5, della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, il quale stabilisce, fra l'altro, che il contingente del personale spettante al Consiglio regionale è definito dagli atti di autorganizzazione del Consiglio regionale medesimo, nell'ambito della dotazione organica complessiva del personale regionale;

VISTI gli articoli 10 e 11 del succitato Regolamento di organizzazione degli uffici consiliari i quali prevedono che i contingenti del personale spettanti alla Segreteria generale e all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, distinti per categoria e profili professionali sono determinati, nell'ambito della dotazione organica complessiva del personale regionale, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza, su proposta del Segretario generale;

RITENUTO opportuno collegare la determinazione della dotazione organica del personale consiliare alla definizione dei fabbisogni professionali operata con il PIAO, in modo da avere uno strumento unico, dinamico e strettamente collegato alle esigenze concretamente operative delle strutture consiliari da sottoporre a un monitoraggio/aggiornamento di cadenza almeno annuale;

RILEVATO che, da un'analisi delle effettive funzioni e attività che le strutture consiliari sono tenute a svolgere e al carico di lavoro sostenuto, considerate anche le attuali declaratorie di funzioni delle strutture consiliari e le attività mappate con riferimento ai processi organizzativi in essere, non si ritiene necessario apporre alcun cambiamento rispetto alle dotazioni organiche vigenti;

PRESO ATTO che rimane pertanto confermata la dotazione organica della Segreteria generale e quella dell'Ufficio di Gabinetto del Consiglio regionale come definite dall'allegato G del PIAO del Consiglio regionale FVG per gli anni 2024-26, approvato con la propria deliberazione n. 79 del 31 gennaio 2024;

PRESO ATTO CHE in data 6 novembre 2024 è stata avviata la rilevazione dei fabbisogni formativi propedeutica alla predisposizione del Piano triennale della formazione 2025 – 2027 che si è conclusa nel mese di dicembre 2024;

VISTA la proposta di "Piano integrato di attività e organizzazione del Consiglio regionale FVG (PIAO) - Anni 2025-2027" presentata dal Segretario generale e dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza del Consiglio regionale;

RITENUTO pertanto di approvare il "Piano integrato di attività e organizzazione del Consiglio regionale FVG (PIAO) - Anni 2025-2027", comprensivo degli allegati A, B, C, D e E, quali parti integranti del presente atto;

VISTO l'articolo 9 del Regolamento interno del Consiglio regionale;

SU PROPOSTA del Segretario generale e del Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza del Consiglio regionale;

all'unanimità

delibera

1. È approvato il "Piano integrato di attività e organizzazione del Consiglio regionale FVG (PIAO) - Anni 2025-2027", comprensivo degli allegati A, B, C, D e E, quali parti integranti del presente atto.

2. Il PIAO di cui al punto 1 e i suoi allegati saranno pubblicati sul sito istituzionale del Consiglio regionale, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", alle voci "*Performance*/Piano della *performance*" e "Altri contenuti/Prevenzione della corruzione".

- omissis -

IL PRESIDENTE
Mauro Bordin

IL SEGRETARIO GENERALE
Stefano Patriarca